

# In cerca di giustizia. Il metodo di Lionello Bonfanti

Ricordare l'esperienza del magistrato parmigiano Lionello Bonfanti e presentare l'attualità del suo "messaggio". E' questo l'obiettivo dell'incontro "Diritto in cerca di giustizia - il metodo di Lionello Bonfanti" che si svolgerà a Parma venerdì prossimo 28 novembre 2014 dalle 15 alle 19.

Un incontro promosso da Comunione e Diritto, sezione del Movimento dei Focolari nata nel 2001 a seguito di una intuizione di Chiara Lubich che ha promosso l'enunciazione e lo sviluppo della "cultura dell'unità" nei più diversi ambiti del sapere, dal diritto alla politica, dall'economia all'arte.

Comunione e Diritto intende cercare e diffondere valori positivi e vuole porre al centro degli interessi culturali la persona umana nella sua piena dignità, nella sua capacità relazionale, nella sua apertura alla trascendenza, come soggetto idoneo a donare al mondo un volto e una dinamica più secondo le aspirazioni dei singoli e dei popoli.

"In questa linea - spiega Antonio Loria, della segreteria organizzativa del convegno - Comunione e Diritto promuove e organizza l'evento di venerdì prossimo per elaborare e diffondere una nuova cultura giuridica fondata sulla relazionalità tra operatori del diritto e tra mondi giuridici e società civile".

Un pomeriggio rivolto in modo particolare a operatori del mondo giuridico, dirigenti della pubblica amministrazione, docenti universitari e studenti. Si tratta, dunque, di un convegno formativo accreditato dalla Fondazione Nazionale del Notariato - con il riconoscimento di 4 crediti formativi - e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma - con il riconoscimento di 2 crediti formativi.

Al tavolo dei relatori siederanno la professoressa Adriana Cosseddu, docente di Diritto Penale dell'Università degli Studi di Sassari, che tratterà il tema dal titolo "ripensare la giustizia: un laboratorio "per" l'umanità dell'uomo" e il professor Mario Ricca, docente di Diritto Interculturale dell'Università degli Studi di Parma, che parlerà di "giustizia contronatura".

A ricordare l'esperienza di Lionello Bonfanti sarà un compagno d'infanzia, ma anche di prigionia, Gino Trombi. Non mancheranno poi pennellate di esperienze attuali, a verificare che lo scopo vero del diritto - così come si prefissava il magistrato Bonfanti - è quello di essere a servizio della giustizia, di quella giustizia "custode delle relazioni"; in questa sezione porteranno il proprio contributo l'avvocato Maria Giovanna Rigatelli e il già commissario straordinario di Parma Mario Ciclosi.

All'evento prenderanno parte anche Roberto Piscopo, Presidente del Tribunale di Parma, Giovanni Desco, Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale di Parma, Pasquale De Rosa in rappresentanza di Maria Voce, Presidente del Movimento dei Focolari.

L'appuntamento, che si svolgerà a Palazzo Soragna (Strada al ponte Caprazucca, 6/a), è patrocinato dal Comune di Parma, dall'Unione Parmense degli Industriali, dal Consiglio Notarile di Parma, dal Tribunale di Parma e dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.